

IL MAXI CANTIERE DEL PONTE Accordo tra Comune, Areu, Asst e Prefettura per le emergenze sanitarie

Ambulanza fissa nell'Oltreadda durante i lavori per la campata

di **Rossella Mungiglio**

Un'ambulanza dedicata all'Oltreadda, con equipaggio di soccorritori, operativa ogni giorno tra le 7 e le 19. Collocata stabilmente presso il deposito di Star Mobility, pronta a intervenire in pochi istanti in caso di emergenza, senza dover affrontare il viaggio in tangenziale.

C'è la soluzione per evitare incognite nei tempi di soccorso in emergenza, durante il periodo di chiusura del ponte sull'Adda per i lavori alla nuova campata dal prossimo 2 marzo e per i sei mesi successivi.

«Al fine di prevenire possibili criticità e garantire la massima sicurezza - come comunica il Comune di Lodi - Areu ha disposto l'attivazione di un'ambulanza dedicata, con equipaggio di soccorritori, operativa in Oltreadda dalle ore 7 alle ore 19: un presidio di rilevante importanza, che consentirà di ridurre sensibilmente i tempi di intervento nelle emergenze sanitarie».

Il servizio di pronto intervento sarà a disposizione non soltanto del quartiere Oltreadda, ma anche dei comuni limitrofi, rafforzando la rete territoriale dell'emergenza-urgenza durante questa fase temporanea di riorganizzazione della viabilità. Il risultato, come spiega ancora Palazzo Broletto, è frutto di un lavoro condiviso promosso dal sindaco di Lodi, Andrea Furegato, e dalla consigliera comunale con de-

lega alla salute, Silvana Cesani, con Areu, nelle persone del dottor Lombardo e del dottor Bergamini, e con l'Asst di Lodi, rappresentata dal direttore Generale Grignaffini, sotto la supervisione della Prefettura di Lodi. E un ringraziamento particolare viene rivolto al Prefetto Davide Garra, «per l'attenzione e il coordinamento istituzionale assicurati». Tra gli aspetti della vicenda, anche la gara di solidarietà che si è generata per individuare un ricovero adeguato al mezzo e al personale sanitario. E dall'amministrazione arrivano anche i ringraziamenti alla **Cooperativa Il Mosaico**, nella persona della Presidente Albina Greco, e al parroco dell'Addolorata, Don Bassano Padovani, per la disponibilità prontamente dimostrata.

La collocazione individuata è quella del deposito Star Mobilty, per cui un altro grazie viene esteso a Valentina Astori e Pierluigi Zoncada, «per la prontezza e l'efficacia con cui è stata individuata una sede pienamente funzionale al servizio». «L'intervento - chiude il Comune di Lodi - rappresenta una risposta concreta a una fase delicata, seppur temporanea, per la città. L'amministrazione continuerà a monitorare con attenzione l'evolversi della situazione, mantenendo un dialogo costante con tutti gli enti coinvolti, affinché la sicurezza dei cittadini rimanga una priorità assoluta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli interventi preliminari per i lavori sul ponte dell'Adda foto di Paolo Ribolini

RINFORZI ALLA POLIZIA LOCALE

Per la gestione della viabilità attesi anche gli agenti provinciali

Il primo supporto arriverà dalla polizia provinciale, ma non sarà l'unico. Servono rinforzi alla polizia locale del capoluogo per la gestione del nodo critico della chiusura al traffico del ponte Bonaparte per sei mesi. Già all'ordine del giorno del prossimo consiglio provinciale - giovedì 19 febbraio, alle 17.30 -, la convenzione tra Comune e Provincia di Lodi per il supporto operativo da garantire al comando della locale di via Cadamosto, con cui, di fatto, Palazzo San Cristoforo metterà a disposizione una pattuglia per garantire un potenziamento dei servizi di vigilanza in un periodo più che complesso e ormai alle porte. La finestra "X" per lo choc alla viabilità del capoluogo, con la chiusura dell'arteria di via X Maggio, unico collegamento interno alla città sulle acque del fiume Adda, è prevista al momento dal 2 marzo a inizio settembre. «Da tempo si sta lavorando per programmare servizi di ausilio viabilistico sul fronte

della circolazione stradale a fronte degli effetti che avrà la chiusura del ponte - spiega l'assessore a Polizia Locale e Sicurezza del Comune di Lodi, Manuela Minojetti - : i progetti specifici che sono stati studiati dalla polizia locale prevedono anche una maggiore necessità di personale, anche perché i servizi inizieranno in anticipo al mattino, in un quadro complessivo che prevede anche la rivisitazione, con modifiche, delle linee del trasporto pubblico e in cui un numero imprecisato di utenti raggiungeranno la città con mezzi privati. È difficile ora prevedere le dinamiche di circolazione e anche di incidentalità che possono verificarsi, quindi si è già deciso di anticipare l'inizio turno e di prevedere due pattuglie in più rispetto ai servizi ordinari; pattuglie che non è possibile garantire con il solo personale in servizio pur facendo ricorso agli straordinari». Nei punti su cui si concentreranno i presidi della polizia locale, è già prevista la supervisione ogni giorno, da lunedì al venerdì, sui uscite ospedale della tangenziale, con focus poi anche su via Massena, Largo Donatori del Sangue, viale Savoia.

L'INTERVENTO In previsione dell'aumento del traffico in zona Laghi dopo lo stop del viadotto, il Broletto sistema la malandata passerella

Una messa in sicurezza per la rampa di via Gorini

Se parte della viabilità graviterà sempre più sulla zona Laghi, e su via Lago di Garda in particolare, potrebbe anche crescere il numero di chi, da qui, si dirige in centro storico rinunciando all'auto. Magari imboccando la salita - con scalinata e rampa - che collega via Secondo Cremonesi a via Gorini, da anni in condizioni di manutenzione decisamente compromesse. Interventi di riordino in corso per lo storico doppio percorso che fa da collegamento privilegiato tra la zona Laghi e il centro città, con scala per la salita e discesa e anche ram-

pa per il passaggio delle due ruote. Da tempo tutto il manufatto versa in condizioni di manutenzione critiche su più fronti: dallo stato delle parti metalliche, con luci saltate e ampie porzioni ammalorate, a quelle in mattoni a vista, dai gradini alla rampa, con distacchi di materiali o, sulla rampa, dislivelli che possono generare pericolosi inciampi. Proprio in virtù di un utilizzo che potrebbe crescere durante il periodo di chiusura del ponte Bonaparte, il Comune di Lodi ha messo in campo interventi di ripristino puntuali, almeno per miglio-



Lavori in corso sulla passerella che collega via Secondo Cremonesi a via Paolo Gorini Mungiglio



rare la percorribilità dei percorsi e migliorarne il decoro. Sono previsti interventi di diserbo, anche per migliorare anche il decoro dell'in-

frastruttura di collegamento, oltre a operazioni specifiche di sistemazione di alcuni cedimenti della pavimentazione, per rendere più fun-

zionale l'utilizzo del passaggio in direzione del centro città e viceversa.

R. M.